



COMUNE DI VILLASALTO

PROVINCIA DI CAGLIARI

Corso Repubblica n.61 - 09040 Villasalto - Tel. 070/956901, fax. 070/95690230 - Codice Fiscale 01391410923

BANDO PUBBLICO

CONDIZIONI E PROCEDURE PER ACCEDERE AL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' (FONDI RAS 2013) – DA ATTUARSI NELL'ANNUALITA' 2014.

LINEA D'INTERVENTO 1

Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMM./FIN.

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n°39/9 del 26/09/2013, nonché della Delibera di Giunta Comunale n° 103 del 05/12/2013,

EMANA

Il seguente bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione al programma di contrasto sulle povertà di cui alla Linea d'Intervento 1) da attuarsi nell'annualità 2014.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DAL 07/01/2014 AL 31/01/2014.

Art. 1 - Oggetto

Il presente bando si prefigge di dare concreta attuazione al programma degli interventi di contrasto alle povertà riguardante la "Linea d'Intervento 1" finalizzata a garantire un reddito minimo, attraverso la concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà sia duratura che temporanea.

Art. 2 – Destinatari e requisiti d'accesso

Questa linea d'intervento si rivolge a persone e famiglie in possesso dei seguenti requisiti:

- Residenza e domicilio nel Comune di Villasalto;
- Appartenenza a nuclei familiari privi di reddito o con reddito ISEE (= Indicatore della Situazione economica Equivalente ISEE –D.Lgs 31 Marzo 1998 n.109 - art.33 comma 2 L.R. 23/2005) non superiore a € 4.500,00 annuo, comprensivo dei redditi esenti IRPEF (ovvero quelli non conteggiati nella dichiarazione ISEE tra cui: pensione d'invalidità, assegno di accompagnamento, assegni di maternità, contributi per povertà estreme percepite nell'ultima annualità, premi in agricoltura e compensazioni al reddito, contributi vari e/o sussidi a qualsiasi titolo percepiti, ecc.);

Relativamente ai redditi esenti IRPEF, si precisa, inoltre, che dovranno essere dichiarati in sede di domanda ogni altro tipo di provvidenza, a carattere continuativo o temporaneo, di cui il richiedente ha beneficiato, compresi quelli derivanti da progetti aventi finalità socio assistenziale ed erogati da Enti Pubblici, fra cui lo stesso Comune di Villasalto.

I redditi esenti IRPEF andranno sommati ai redditi ISEE secondo la seguente formula:

$$\text{ISEE ridefinito} = \text{ISEE} + \text{redditi esenti IRPEF}$$

=====

Valore scala di equivalenza

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti **i redditi di tutti i componenti la famiglia anagrafica** ossia quella risultante dallo stato di famiglia.

Per particolari e complesse situazioni è consentito, dopo aver verificato la composizione del nucleo familiare (con particolare riferimento al numero di figli minori a carico) e l'effettiva condizione di **emergenza e grave stato di bisogno** (situazioni eccezionali ed imprevedibili) l'accesso a tale beneficio anche con un **ISEE ridefinito sino a € 5.500,00 annui comprensivo anche dei redditi esenti IRPEF**, calcolato secondo le modalità sopra indicate.

Tutti i requisiti generali d'accesso devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Può presentare domanda di ammissione un solo componente per famiglia, ovvero nel caso in cui vengano inoltrate più istanze da parte di persone appartenenti al medesimo nucleo familiare, potrà essere accolta una sola domanda.

Art. 3 – Misura del contributo

Il sostegno economico è previsto nella misura massima di € 350,00 mensili per nucleo familiare, indipendentemente dalla numerosità della famiglia, con una durata stabilita da un minimo di n°1 mese fino ad un massimo di n°12 mesi. In ogni caso la durata dei singoli progetti d'intervento è vincolata alla disponibilità delle risorse finanziarie disponibili e al numero delle domande presentate dagli aventi diritto, nonché alla valutazione tecnica dell' Ufficio Servizi Sociali sulla situazione socio economica e familiare dei richiedenti e loro concrete condizioni di povertà.

Art. 4 – Procedura per la richiesta

Le domande dovranno essere compilate, utilizzando esclusivamente l'apposito modulo disponibile presso l'ufficio di Servizio Sociale del Comune di Villasalto, nonché pervenire all'ufficio protocollo entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 31/01/2014.**

Alla domanda l'utente dovrà allegare la documentazione di seguito indicata:

- Certificazione ISEE, di cui al Decreto Legislativo n.109/1998, riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda, da richiedersi presso i Centri di Assistenza Fiscale (CAF);
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF percepiti;
- Copia del documento d'identità del richiedente, in corso di validità e del codice fiscale.
- Eventuali certificati sanitari attestanti la presenza di gravi patologie o disabilità (invalidità civile, condizione di handicap L.104/92, ecc.).
- Eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia tutelare, ecc.).

L'Ufficio Servizi Sociali comunale, anche su iniziativa di enti ed organismi di volontariato e del privati sociale, può provvedere d'ufficio all'inoltro delle istanze in sostituzione dei soggetti impossibilitati e/o incapaci a farlo.

Le domande che dovessero pervenire successivamente alla scadenza del termine fissato nel presente bando saranno accolte con riserva e valute solo nel caso in cui sussistano ancora risorse finanziarie sufficienti a coprire tutto il fabbisogno. In tal caso avranno precedenza nell'inserimento coloro che versano in condizione di indifferibile ed effettivo bisogno a seguito dell'accertato e documentato stato di grave indigenza temporanea e/o duratura.

Art. 5 – Graduatoria

Il Comune valuterà tutte le richieste presentate alla luce della reale disponibilità finanziaria ed erogherà i sussidi economici in relazione alla gravità delle situazioni familiari, provvedendo ad approvare la relativa graduatoria di merito, secondo i parametri stabiliti dal regolamento comunale (approvato con delibera del C.C. n°06 del 09/03/2010).

Art. 6 – Priorità d'inserimento

Avranno priorità d'accesso alla linea d'intervento 1 coloro che:

- Non hanno mai usufruito dei benefici economici di cui al programma sulle povertà estreme.
- Non risultino abili al lavoro a causa della propria condizione d'invalidità e stato di handicap, siano privi di occupazione o abbiano perso il lavoro, oppure siano privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di Enti Pubblici (assegno disoccupazione, cassa integrazione, pensione sociale, ecc.).
- Appartengano a categorie di persone svantaggiate (non diversamente assistite) ovvero a rischio di emarginazione ed esclusione sociale, con problematiche di dipendenza e/o di tipo giudiziarie, assenza di familiari e reti parentali in grado di dare un sostegno.

A parità di punteggio sarà data preferenza ai nuclei con il reddito più basso, in caso di ulteriore parità ai nuclei monogenitoriali con figli minori a carico, ed a seguire: - persone che vivono sole con difficoltà oggettive a inserirsi nel mondo del lavoro per motivi di salute (temporanei) e/o perché in età avanzata (min. 50 anni) ma ancora privi di pensione; - famiglie con 4 o più minori a carico ed infine alle famiglie in cui è presente un soggetto disabile o non autosufficiente.

Art.7 – Incompatibilità

Le persone che beneficiano di tale contributo non possono accedere ad altre forme di sostegno erogate per lo stesso titolo dal Comune, salvo proposta motivata dall'ufficio di Servizio Sociale.

Il sussidio economico previsto dalla presente Linea 1 non è cumulabile con il sussidio per lo svolgimento del Servizio Civico comunale previsto dalla Linea 3.

Art. 8 – Motivi di esclusione

Sono esclusi dal programma tutti coloro che:

- Hanno un indicatore della situazione economica equivalente ridefinito (ISEE) superiore alla soglia indicata al precedente art.2 (ovvero l'importo di € 4.500,00 annui comprensivi anche dei redditi esenti IRPEF, oppure il tetto massimo di €5.500,00 per i soli casi particolari previsti).
- Non possiedono i requisiti d'accesso stabiliti nel precedente art.2. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti, in alcun modo sanabile, comporta l'esclusione automatica dall'intervento.
- Non presentano la domanda entro i termini previsti dal presente bando.
- Rilascino dichiarazioni non veritiere.
- Non presentino la documentazione indicata all'art.4.
- Rifiutano o non rispettino, gli eventuali interventi di sostegno e recupero che potranno proposti dal Servizio Sociale allo stesso beneficiario e/o al suo nucleo familiare, per il superamento della condizione di povertà (tra cui: proposte migliorative delle condizioni di vita, azioni specifiche di reinserimento sociale, lavorativo, formativo, percorsi di responsabilizzazione e di valorizzazione delle proprie capacità personali ecc.) .
- Che non comunicano ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda, se da tali variazioni deriva la perdita del diritto ai benefici previsti dal programma.
- Siano già inseriti, nello stesso periodo, in programmi socio assistenziali volti all'inserimento lavorativo, attivati da altri enti con finanziamento pubblico.

Art. 9 – Verifiche

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Tutte le dichiarazioni riguardanti la situazione economica, espressa con dichiarazione sostitutiva di certificazione prodotte ai sensi del DPR 445/2000, sono soggette ai relativi controlli che il Comune effettuerà, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate. Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse.

Art. 10 – Pubblicità del bando

Copia del presente bando è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi delle Legge n.241/1990 e.m.i., presso l'Albo Pretorio e l'ufficio del Servizio Sociale e sul sito internet del Comune: www.comune.villasalto.ca.it

Art. 11 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni delle vigenti norme di legge, delle deliberazioni regionali che istituiscono l'attuale programma sulle povertà, della delibera di G.C. n.89 del 2012, del regolamento comunale approvato con delibera del C.C. n°06 del 09/03/2010. Le eventuali variazioni e/o integrazioni derivanti da circolari regionali di attuazione del programma, disposizioni normative vincolanti che interverranno successivamente all'avvio dei progetti, s'intendono modificative o integrative delle presenti norme.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Amm./Fin.

(Dott. Stefano Lusso)